

VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE

L'attribuzione del bonus ha la finalità prioritaria di valorizzare il lavoro dei docenti che meglio concorrono al miglioramento dello standard qualitativo del servizio scolastico. Pertanto i criteri devono fare esplicito riferimento agli obiettivi strategici che l'istituto scolastico si è dato come propria mission e che sono evidenziati nel RAV, nel PdM e nel PTOF triennale.

Il bonus verrà attribuito al 30% dei docenti per ogni ordine di scuola.

I prerequisiti sono:

- contratto a tempo indeterminato;
- assenza di azioni disciplinari con sanzioni erogate nel corso degli ultimi tre anni ;
- presenza in servizio per un congruo numero di giorni (numero di assenze pari o superiore al 10% dei giorni lavorativi, escluse assenze per motivi di servizio/aggiornamento);
- presenza alle riunioni collegiali (numero di assenze pari o superiore al 10% del monte ore escluse assenze per motivi di servizio/aggiornamento).

La premialità viene individuata nella applicabilità di almeno due dei tre ambiti previsti dalla normativa vigente (Legge 107/15: qualità, responsabilità assunte, contributo organizzativo).

Ogni docente è invitato a compilare una scheda di autovalutazione per l'attribuzione del punteggio e il modulo allegato in appoggio agli indicatori che costituirà un supporto per il Dirigente, a cui spetta anche un riscontro di veridicità.

Ciò comporta la precisazione docenti del fatto che:

- le dichiarazioni debbano essere documentabili/verificabili;
- le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico;
- le dichiarazioni non escludono il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce dei criteri stabiliti dal comitato.

Per il personale con contratto di lavoro part time l'eventuale bonus sarà proporzionale alle ore di lavoro, relativamente all'orario di servizio a tempo pieno dell'ordine di scuola d'appartenenza.